

notizie dalla **CONFAGRICOLTURA REGIONALE**

Mondo gricolo del Veneto

Redazione: Adolfo Andrighetti

Segreteria: Ilenia Bettin

Anno VIII, n. 13

26 giugno 2008

Sommario:

Confagri Veneto in assemblea con Zaia, Manzano e Vecchioni	pag. 2
Una nuova armonia dell'abitare e del produrre	pag. 3
I produttori di latte dicono basta	pag. 4
Agriturismo: verso una nuova legge regionale	pag. 5
Produrre energia dall'agricoltura: si può	pag. 6
Brevi	pag. 7
Agenda	pag. 7

CONFAGRI VENETO IN ASSEMBLEA CON ZAIA, MANZATO E VECCHIONI

Appuntamento d'eccezione a Villa Braida di Mogliano Veneto (TV) con i vertici dell'agricoltura nazionale e veneta

Questa volta Confagricoltura Veneto ha voluto fare le cose in grande. Alla sua assemblea ordinaria, infatti, convocata dal presidente **Guidalberto di Canossa** lunedì 30 giugno alle ore 11, all'Hotel Villa Braida di Mogliano Veneto (TV), hanno già confermato la loro presenza il ministro delle politiche agricole Luca Zaia, il vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'agricoltura Franco Manzato, il presidente nazionale di Confagricoltura **Federico Vecchioni**.

Da un convegno di questo livello, che sarà ulteriormente arricchito dalla partecipazione di altre autorità regionali e provinciali, gli agricoltori veneti si attendono orientamenti forti e chiari per il futuro della loro attività. Il presidente Guidalberto di Canossa, in particolare, nella sua relazione affronterà alcuni temi particolarmente "caldi" per il settore primario: a cominciare da quello della burocrazia, vero e proprio onere aggiuntivo per ogni imprenditore e che per gli agricoltori si chiama soprattutto AVEPA, un organismo da riformare radicalmente rispetto alle modalità di funzionamento attuali. Ci sarà spazio anche per l'ambiente ed il territorio, argomenti da sempre al centro dell'interesse di Confagricoltura Veneto, che vuole che le aree agricole più vocate sotto il profilo produttivo vengano salvaguardate, che i Consorzi di bonifica siano razionalizzati nella loro funzionalità ma valorizzati nella loro identità tradizionale, che il bene acqua venga gestito con più oculatezza.

Guidalberto di Canossa, fra l'altro, parlerà anche di ricerca ed innovazione, condizioni essenziali per lo sviluppo del settore primario. All'interno di questa tematica un cenno verrà riservato agli ogm, per caldeggiare la ripresa della ricerca in questo campo, e agli usi no food e soprattutto energetici della produzione agricola, perché questa interessante opportunità per le imprese agricole e la collettività tutta non venga abbandonata troppo frettolosamente.

Nella relazione del presidente di Confagricoltura Veneto non mancherà un passaggio anche sul Programma di Sviluppo Rurale, che deve essere realmente utile per le imprese agricole, e sulla Direttiva Nitrati, che continua a preoccupare la filiera zootecnica nonostante sia caduta la procedura d'infrazione a carico dell'Italia.

UNA NUOVA ARMONIA DELL'ABITARE E DEL PRODURRE

E' l'obiettivo che la Regione persegue con il nuovo P.T.R.C. Va riconosciuto che l'agricoltura produttiva costruisce territorio, paesaggio, ambiente, aiutando l'uomo ad abitare meglio nello spazio che gli è stato assegnato.

Confagricoltura Veneto ha completato il proprio contributo alle consultazioni promosse dalla Regione sul Documento Preliminare al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, inviando una nota di valutazioni generali dopo quelle, riguardanti i singoli punti del Documento, già trasmesse.

Prima di tutto, l'Associazione degli imprenditori agricoli ha evidenziato la necessità di una rapida approvazione del PTRC per evitare il rischio della frammentazione e della disorganicità nelle scelte riguardanti l'uso del suolo. E' necessario, infatti, che programmazione e pianificazione territoriale vengano ricondotte ad una logica e ad un ordine comuni e condivisi.

E' proprio sotto questo profilo, ha aggiunto Confagricoltura Veneto, che la funzione del P.T.R.C. si presenta fondamentale e cioè in quanto quadro di riferimento generale in cui deve innestarsi la pianificazione comunale, per evitare di alimentare sperequazioni e difformità di trattamento da una Amministrazione comunale all'altra, anche a distanza di pochi chilometri. Così non è tutelato il cittadino, che viene lasciato di fatto alla mercé dell'Ente pubblico, ma non è garantito neppure quest'ultimo, le cui scelte, proprio in conseguenza della loro piena discrezionalità, finiranno per alimentare un intenso contenzioso in sede giudiziaria.

E' necessario, inoltre, precisa la nota di Confagricoltura Veneto, che il nuovo P.T.R.C. affronti anche il problema della tutela del territorio agricolo, specie quello più vocato e più produttivo: un'esigenza che non corrisponde solo all'interesse degli agricoltori ma anche a quello dell'intera collettività, considerato il ruolo equilibratore svolto dalla destinazione agricola del suolo in una regione densamente abitata e fortemente segnata dalla presenza dell'uomo come la nostra. Il territorio agricolo richiede un approccio programmatico e normativo che lo valorizzi per la sua attuale destinazione, apprezzandone la funzione produttiva oltre a quella paesaggistica.

I PRODUTTORI DI LATTE DICONO BASTA

La protesta alla Parmalat di Zevio per rivendicare l'assoluta necessità della ripresa delle trattative sul prezzo del latte, in una situazione in cui i costi di produzione superano i ricavi

Confagricoltura Veneto ha partecipato nei giorni scorsi alla manifestazione di protesta dei produttori di latte svoltasi presso lo stabilimento di Zevio (Verona) della Parmalat, che si è distinta negativamente per l'intransigenza dimostrata nelle trattative con gli allevatori. Alla manifestazione erano presenti, fra gli altri, il vicepresidente nazionale **Antonio Borsetto**, il presidente di Confagricoltura Verona e della Sezione regionale lattiero-casearia **Marco Pasetto**, il direttore di Confagricoltura Veneto **Sergio Bucci**.

Obiettivo della protesta, che si è concretizzata in un presidio degli allevatori davanti ai cancelli dello stabilimento, è quello di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e della controparte industriale sulla assoluta necessità di una immediata ripresa della trattativa per la definizione del prezzo del latte alla stalla. Un appello in questo senso è stato rivolto al ministro Zaia, affinché voglia farsi promotore di una riconvocazione delle parti. Tuttavia, se l'industria ritenesse di restare ancora arroccata sulle sue posizioni, quello di Zevio sarebbe soltanto il primo episodio di un intenso programma di manifestazioni future.

In effetti, la situazione dei produttori di latte è di assoluta gravità, in quanto, mentre i costi di produzione (mangimi, energia, mano d'opera, trasporti) aumentano continuamente, agli allevatori si chiede addirittura di abbassare i prezzi. Intanto il prezzo al dettaglio continua a crescere e si scarica completamente sul consumatore, che paga fino al quadruplo dei 40 centesimi al litro incassati dal produttore. Una situazione di squilibrio che non può più continuare.

AGRITURISMO: VERSO UNA NUOVA LEGGE REGIONALE

Si intensificano gli appuntamenti fra le Associazioni di categoria e con le Istituzioni in preparazione di una nuova disciplina dell'attività agrituristica

Intensa due giorni dedicata all'agriturismo quella che ha visto impegnate Confagricoltura ed Agriturist Veneto prima con la IV Commissione del Consiglio regionale, poi con l'assessore Franco Manzato, al quale, come al predecessore Luca Zaia, sono state conferite le deleghe dell'agricoltura e del turismo.

Alla IV Commissione del Consiglio regionale **Confagricoltura Veneto** è andata a dire che il progetto di legge in materia agrituristica presentato dal presidente Clodovaldo Ruffato come primo firmatario, rappresenta un'iniziativa utile per promuovere lo sviluppo di un'attività che nel Veneto ha già fatto passi da gigante sotto il profilo qualitativo oltre che quantitativo e che ora ha bisogno di norme adeguate ai tempi per decollare definitivamente. Del pdl Ruffato Confagricoltura Veneto ha apprezzato in particolare la valorizzazione del legame dell'attività agrituristica non solo con la singola azienda agricola di cui si tratta ma con tutto il contesto rurale di cui fa parte. In questo modo, viene messa in evidenza l'identità essenziale dell'agriturismo, che è rappresentata dalla sua matrice agricola, venendo incontro alle aspettative dei turisti e, nello stesso tempo, non costringendo l'operatore entro maglie troppo rigide.

Dal canto suo il presidente di Agriturist Veneto, **Alberto Sartori**, presente ad entrambi gli incontri, ha ricordato alla IV Commissione consigliare la necessità di tenere in particolare considerazione alcuni punti non contemplati o non abbastanza sottolineati dal progetto di legge in esame: l'opportunità di incentivare la ristorazione riservata agli ospiti; la necessità di fissare limiti chiari e rigorosi all'ampliamento dei fabbricati ed alla destinazione di quelli nuovi ad uso agrituristico; l'esigenza di sanzionare severamente l'uso abusivo del termine agriturismo e affini; la necessità che i Comuni prevedano l'"agriturismo" come categoria autonoma fra quelle tenute al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Al vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'agricoltura, Franco Manzato, Confagricoltura ed Agriturist Veneto hanno ribadito i punti qualificanti della loro visione dell'agriturismo in vista della presentazione di un progetto di legge in materia da parte della

Giunta regionale: semplificazione burocratica, valorizzazione dell'impresa, promozione della qualità e della tipicità intesa come legame con il contesto rurale, norme igienico-sanitarie ed urbanistiche studiate in base alla specificità del comparto agrituristico.

PRODURRE ENERGIA DALL'AGRICOLTURA: SI PUO'

Prosegue l'iniziativa della Sezione regionale energia di Confagricoltura Veneto, presieduta da Deborah Piovan, che ha lanciato il secondo dei quattro convegni in programma

Siamo giunti al secondo dei quattro convegni che la Sezione Energia di **Confagricoltura Veneto** vuole dedicare ai sistemi di produzione di energia oggi al centro dell'attenzione e cioè fotovoltaico, biogas, biocarburanti, da legnose. Quindi, dopo il convegno sul fotovoltaico organizzato di recente a Rovigo, che ha interessato tutti i comparti produttivi, l'appuntamento successivo riguarda specificamente la zootecnia ed è finalizzato alla valutazione della possibilità di valorizzare le deiezioni delle varie specie (liquame/letame/pollina di bovini da carne, bovini da latte, avicoli, suini, allevamenti minori).

Oltre ad esaminare i vari processi di produzione di energia, verrà dedicata particolare attenzione alla produzione di altri materiali di varia natura (fertilizzanti, pellet, materiali per la bioedilizia, ecc.). Da un punto di vista economico le valutazioni possono essere le più varie e complesse. Dal punto di vista burocratico-amministrativo, invece, va rilevata la mancanza di una normativa chiara che possa supportare scelte imprenditoriali efficaci.

Su questi temi Confagricoltura Veneto ha organizzato un seminario dal titolo "Deiezioni zootecniche: produzione di energia e/o eliminazione di sostanze azotate", che si terrà giovedì 3 luglio alle ore 10.00 presso la sede di Confagricoltura Verona.

Il programma dei lavori prevede, dopo l'introduzione di **Guidalberto di Canossa**, presidente di Confagricoltura Veneto, le relazioni di Antonio Boschetti, giornalista de "L'Informatore Agrario" (Energia Verde); di Mauro Bonera e Sergio Passoni di AB ENERGY SPA (Impianti di cogenerazione alimentati a biogas; Sistema di abbattimento dei nitrati: aspetti chimici e tecnica di processo); di Alberto Erbisti, Luigi Chiapponi/Riccardo Gava di EUKRASIA SRL (Azoto nelle deiezioni zootecniche – metodi biologici di riduzione; Produzione di energia elettrica da

termovalorizzazione delle deiezioni avicole); di Alberto Vernizzi e Lino Pavan di IPROS AGRO BIO ENERGY (Tecniche integrative o alternative per soddisfare la Direttiva Nitrati); di Riccardo De Gobbi della Regione Veneto (Iter autorizzativi).

BREVI

- **Pietro Nichetti**, imprenditore agricolo e pioppicoltore è stato confermato alla presidenza della Federazione Nazionale Colture Legnose di Confagricoltura.

AGENDA

Giovedì 26 giugno

- ✓ A Roma Assemblea nazionale di Confagricoltura, convocata dal presidente **Federico Vecchioni** e con la presenza del nuovo Ministro delle politiche agricole, Luca Zaia. Partecipa ai lavori, insieme alla delegazione veneta, il presidente della Confagricoltura regionale **Guidalberto di Canossa**.

Lunedì 30 giugno

- ✓ All'Hotel Villa Braida di Mogliano Veneto (TV), il presidente di Confagricoltura Veneto, **Guidalberto di Canossa**, convoca l'assemblea ordinaria. Alla parte pubblica dei lavori, che prenderà avvio alle ore 11, parteciperanno il ministro delle politiche agricole Luca Zaia, il vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'agricoltura Franco Manzato, il presidente nazionale di Confagricoltura **Federico Vecchioni** (v. *articolo supra: n.d.r.*).

Mercoledì 2 luglio

- ✓ Sono convocati a Roma il Consiglio nazionale e l'Assemblea nazionale ordinaria di Agriturist. Ai lavori partecipa anche **Alberto Sartori**, presidente di Agriturist Veneto.

Giovedì 3 luglio

- ✓ Nella sede di Confagricoltura Verona si tiene un convegno promosso dalla Sezione Energia di Confagricoltura Veneto, presieduta da **Deborah Piovan**, (v. *articolo supra: n.d.r.*).

È in linea il nuovo sito di Confagricoltura Veneto:
www.confagri.ve.it

Nel sito troverai l'ultimo numero di "Mondo Agricolo del Veneto", i numeri precedenti, notizie ed approfondimenti sull'attività di Confagricoltura Veneto e sulla realtà agricola regionale.

Iscriviti al nostro sito! In questo modo potrai inserire dei commenti alle notizie pubblicate o delle opinioni all'interno del nostro blog ("l'approfondimento del mese"). Inoltre potrai ricevere la Newsletter mensile di Confagricoltura Veneto.

Per iscriverti, vai nel nostro sito, all'indirizzo: www.confagri.ve.it, fai click su **REGISTRAZIONE** nel riquadro Strumenti presente nel lato destro della Home page e compila i dati richiesti nella form. Riceverai una mail di conferma che contiene i dati per accedere come utente registrato alle nostre pagine web.

Buona navigazione!

Comunicazione ai sensi della legge 675/96

Il Suo indirizzo di E-mail ci è stato comunicato da Lei o da Suoi collaboratori. Il dato è stato inserito in un archivio che serve solo ed unicamente per l'invio di messaggi di posta elettronica. Nessun altro uso ne verrà fatto senza un Suo preventivo assenso scritto. Nel caso non volesse ricevere più alcun tipo di comunicazione da parte nostra, La preghiamo di rispondere a questa E-mail con un messaggio "NON INTERESSA" ed il Suo nominativo e relativo indirizzo saranno immediatamente cancellati. Responsabile del trattamento dei dati è la Federazione regionale agricoltori del Veneto - Confagricoltura Veneto. Eventuali istanze a difesa e tutela della Sua privacy potranno essere inviate al seguente indirizzo di E-mail: fedvenet@confagricoltura.it